

Oggetto: procedure di cui al D.M. n. 180/2023 – Verbale dei lavori svolti dalla commissione per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 docente di prima fascia nei Conservatori di Musica – D.M. 180/2023 per il settore artistico disciplinare CODI/03 – Mandolino – - CCNL “Istruzione e Ricerca”, settore AFAM – per le esigenze del Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni”.

Verbale n.1

L’anno 2025, addì 05, del mese di marzo, alle ore 10:30, si è riunita, in modalità mista (in presenza e on line), la Commissione esaminatrice della procedura selettiva per titoli ed esami, indetta con decreto direttoriale n. 14822 del 20.12.2024, per il reclutamento di una unità di personale docente a tempo indeterminato per il settore artistico-disciplinare CODI/03 - Mandolino – CCNL “Istruzione e Ricerca”, settore AFAM – per le esigenze del Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni”.

La Commissione, nominata con decreto direttoriale n. 1561 del 07/02/2025, è così costituita:

- M° Fabio Cafaro - Presidente
- M° Fabio Menditto - Componente
- M° Dorina Frati – Componente.

La Commissione prende atto che, con delega prot. 2255 del 26/02/2025, il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Anna Maria Sforza, ha affidato le funzioni di Segretario Verbalizzante alla Dott.ssa Angela Fariello, Assistente del Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari.

Il Presidente, presente in sede, constatata la validità della riunione, essendo presenti in collegamento telematico i componenti (ID Riunione: moq-ohuf-kaa) e in sede il Segretario verbalizzante, e dichiara aperta la riunione.

Dopo aver preso visione della normativa che disciplina lo svolgimento delle procedure concorsuali, la Commissione procede alla lettura del bando.

VISTO l’art.2, comma 3, del Bando in oggetto;

VISTO l’Allegato A al Bando in oggetto;

la Commissione prende atto dei requisiti specifici d’accesso alla procedura concorsuale.

VISTO l’art.7, comma 13, del Bando in oggetto;

VISTO l’art.8 del Bando in oggetto;

la Commissione prende atto delle valutazioni dei “*Titoli di servizio*”, dei “*Titoli di studio ulteriori a quello che consente l’accesso*”, dell’“*Attività didattica ulteriore rispetto a quella valutata alla TABELLA A*” e

predetermina i criteri specifici di valutazione, coerentemente con i criteri stabiliti nel bando, secondo le seguenti modalità.

Quanto alla valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” attinenti al settore artistico-disciplinare di riferimento, dichiarati da ciascun candidato all'atto di presentazione della domanda, si precisa che, come previsto dal bando, saranno valutati fino ad un massimo di 20 titoli. La Commissione predetermina i criteri specifici coerentemente con i criteri stabiliti nel bando. In particolare, l'articolo 8 del bando prevede l'attribuzione fino ad un massimo di punti 18 per i seguenti titoli:

- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale);
- Contratti di collaborazione attinenti al settore artistico-disciplinare oggetto del presente bando, stipulati con Università o istituti dell'AFAM per lo svolgimento di attività non assimilabili a quelle previste nell'ambito dei titoli didattici;
- Conseguimento di premi di rilevanza internazionale;
- Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;
- Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale;
- Pubblicazioni (cartacee, audio, audio-visive, opere multimediali) edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle istituzioni dell'AFAM;
- Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice identificatore univoco;
- Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;
- Responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, previa indicazione degli estremi del bando e della graduatoria;
- Direzione di enti o di istituti di ricerca (*fellowship*) presso atenei o istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;
- Altri titoli che contribuiscono a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.

Dopo una approfondita discussione, la Commissione, premesso che ogni titolo verrà valutato tenendo conto della sua significatività in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività scientifica svolta, della coerenza con il settore scientifico disciplinare (si veda declaratoria), della rilevanza (nazionale, internazionale, come da bando) e, per le pubblicazioni e le attività in comitati editoriali (punti 5 e 6), della presenza di un codice internazionale univoco (ISBN, ISMN, ISSN, DOI) della presenza di comitati scientifici e della classificazione delle riviste, determina i seguenti criteri di valutazione numerica, per ciascun titolo presentato dai candidati.

ATTIVITÀ CONCERTISTICA

La valutazione si basa sull'importanza dell'orchestra, dell'ensemble o del direttore, il prestigio del festival, della sede o dell'ente organizzatore del concerto.

Fanno parte della valutazione lo spessore tecnico del programma e la diversificazione del repertorio presentato.

TIPOLOGIA	PUNTI	
	Min	Max
Concerto in orchestra con ruolo solistico con accompagnamento orchestrale	0,1	3
Recital solistico per mandolino non accompagnato o con accompagnamento	0,1	3
Partecipazione in orchestra di strumenti a plettro	0,1	0,5
Partecipazione in orchestra o in ensemble	0,1	2
Musica da camera	0,1	2,5

DISCOGRAFIA

La valutazione si basa sull'importanza dell'orchestra, dell'ensemble o del direttore, sul prestigio e la diffusione dell'etichetta e sullo spessore tecnico del programma.

TIPOLOGIA	PUNTI	
	Min	Max
Registrazione in orchestra con ruolo solistico con accompagnamento orchestrale	0,1	1,5
Registrazione in orchestra di strumenti a plettro	0,1	0,3
Registrazione recital solistico per mandolino non accompagnato o con accompagnamento	0,1	1
Registrazione musica da camera	0,1	1

ALTRI TITOLI

TIPOLOGIA	PUNTI	
	Min	Max
Premi ottenuti in concorsi nazionali e internazionali	0,1	2,5
Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale, in qualità di relatore	0,1	0,5
Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale	0,1	0,5
Attività editoriale e pubblicazioni edite e inerenti la disciplina in oggetto. Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice identificatore univoco.	0,1	0,5
Altri titoli presenti nel bando (Art. 8 Tab. B3)		
Ai fini della valutazione le pubblicazioni devono riportare il codice identificatore univoco		

PROVE CONCORSUALI

L'accesso alle prove è consentito esclusivamente ai candidati che ottengano un punteggio totale nella valutazione dei titoli di servizio, artistici, culturali e professionali non inferiore a 18/30.

PRIMA PROVA

La prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche, tecniche, stilistiche ed interpretative, relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. Lo svolgimento della prova didattica consisterà, quindi, in un colloquio finalizzato a quanto su descritto, durante il quale il candidato potrà avvalersi di esempi con lo strumento. Il candidato, inoltre, dovrà dimostrare di conoscere l'Ordinamento didattico del Conservatorio di Musica di Bari.

Il punteggio totale della prima prova è di massimo 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e l'impossibilità di accedere alla prova pratica. La convocazione alla prima prova avverrà mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito istituzionale <https://www.consba.it> con valore di notifica a tutti gli effetti. In tale avviso sarà riportato il calendario delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, senza riportare il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, come previsto dalla normativa generale che disciplina i concorsi pubblici. Per questa prova è previsto un punteggio massimo di 35.

Si procederà alla valutazione della prova secondo la seguente griglia:

Ambito	Indicatore	Descrittore	Punti	
			Min	Max
Conoscenza dell'argomento e padronanza dei contenuti disciplinari. Da 0 a 17 punti	Correttezza della trattazione, esposizione organica e articolata degli argomenti trattati, anche attraverso eventuali citazioni di fonti storiche e prassi esecutive.	Manifesta una totale o grave carenza di padronanza delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche	0	0
		Manifesta una padronanza delle competenze disorganica e confusa, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	1	5,9
		Manifesta un possesso delle competenze sufficiente, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	6	10,9
		Manifesta una appropriata conoscenza delle competenze dimostrando ampie conoscenze degli argomenti trattati	11	13,9
		Manifesta un possesso delle competenze appropriate, approfondite e fortemente contestualizzate agli argomenti trattati	14	17
Qualità dell'esposizione convincente, fluida e ben strutturata. Correttezza linguistica e terminologica nell'interlocuzione con la commissione. Eventuale esemplificazione con lo strumento Da 0 a 12 punti	Capacità di comunicare in modo chiaro, coerente, argomentato, adeguato alle richieste e con un linguaggio tecnico appropriato.	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali	0	0
		Espone in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche	1	2,9
		Espone in modo sufficientemente chiaro sul piano morfosintattico e lessicale	3	4,9
		Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato	5	7,9
		Espone in modo fluido e ben strutturato utilizzando un lessico ricco e appropriato	8	12
Capacità di sintesi contestualizzazione e attrattività dal punto di vista didattico. Da 0 a 6 punti	Capacità di estrarre le informazioni più rilevanti, competenze di analisi e sintesi con autonomia di rielaborazione e di valutazione critica	Carente	0	0
		Imprecisa	1	1,9
		Adeguata	2	2,9
		Solida	3	3,9
		Completa, puntuale e rigorosa.	4	6

SECONDA PROVA

La seconda prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova nello specifico consiste in una esibizione performativa della durata minima di 30 minuti e prevede, inoltre, un colloquio interdisciplinare con risposte a domande specifiche della durata massima di 10 minuti.

Per la seconda prova la Commissione può attribuire fino ad un massimo di 35 punti; la prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

Come previsto dal bando (Art. 9, punto 3) l'esibizione performativa verterà sul programma di seguito indicato.

Programma della prova pratica di MANDOLINO:

I PROVA:

- Esecuzione, a scelta del Candidato, di una delle Sei Partite per mandolino solo di Filippo Sauli;
- Esecuzione di 3 (tre) Capricci, scelti dal Candidato, dai 12 Capricci per mandolino solo op. 17 di Carlo Munier;

II PROVA:

- Esecuzione, a scelta del Candidato, di una Sonata per mandolino e basso continuo, tratta dal repertorio dei secoli XVII o XVIII;

III PROVA:

- Esecuzione di un Concerto per mandolino e orchestra (riduzione per mandolino e pianoforte o altro/i strumento/i accompagnatore/i), tratto dal repertorio dei secoli XVIII, XIX o XX;

IV PROVA:

- Esecuzione della parte mandolinistica di due passi d'orchestra, scelti dal Candidato.

La Commissione, pertanto, passa a definire i criteri di valutazione dell'esibizione performativa tenendo conto delle seguenti qualità:

- Solidità tecnica;
- Interpretazione;
- Correttezza della prassi esecutiva;
- Correttezza organologica;
- Personalità comunicativa durante la prova.

Per quanto attiene il colloquio interdisciplinare la Commissione effettuerà domande relative all'esibizione performativa effettuata dal candidato con particolare riferimento ad approfondimenti tecnici, stilistici, organologici ed interpretativi. In questo caso si terrà in considerazione la padronanza del linguaggio tecnico e la chiarezza espositiva.

La Commissione, potendo assegnare fino ad un massimo di 35 punti per la seconda prova, delinea i criteri di riferimento attribuendo punteggi di giudizio analitico corrispondenti alla descrizione sintetica del profilo, come di seguito indicati.

Per la valutazione in termini numerici la Commissione farà riferimento alle griglie seguenti:

ESIBIZIONE PERFORMATIVA	
DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Il Candidato dimostra il possesso di capacità tecniche ottime e notevoli capacità interpretative e competenze organologiche. Dimostra inoltre una spiccata personalità artistica.	Da 25 a 30 punti
Il Candidato dimostra il possesso di capacità tecniche adeguate e buone capacità interpretative e competenze organologiche. Sufficienti capacità comunicative-interpretative.	Da 16 a 24 punti
Il Candidato dimostra capacità tecniche e competenze organologiche lacunose con evidenti difficoltà interpretative ed artistico-comunicative.	Da 10 a 15 punti
Il Candidato dimostra scarse capacità tecniche e competenze organologiche con gravi difficoltà interpretative ed inadeguata capacità comunicativa.	Da 1 a 9 punti

COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE	
DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Ottimo colloquio con padronanza di linguaggio tecnico.	5 punti
Colloquio buono e chiarezza espositiva.	4 punti
Colloquio sufficiente nei contenuti.	3 punti
Colloquio poco esaustivo nei contenuti.	2 punti
Colloquio non esaustivo nei contenuti.	1 punto

Stabiliti i criteri di valutazione, la Commissione prende visione dell'elenco delle domande pervenute. Tutti i componenti della Commissione dichiarano che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso tra loro, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

A tal riguardo viene sottoscritta da tutti i membri una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) nella quale si attesta, inoltre, di essere a conoscenza delle finalità del trattamento dei dati personali.

Alle ore 11:08 il Presidente dichiara sciolta la riunione.

La Commissione, conclusi gli adempimenti preliminari conferisce mandato al segretario verbalizzante di procedere alla pubblicazione del presente verbale contenente i criteri di valutazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 05/03/2025
Prot. 2505

LA COMMISSIONE

Presidente **M° Fabio Cafaro**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, D.Lgs. 39/1993

Componente **M° Fabio Menditto**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, D.Lgs. 39/1993

Componente **M° Dorina Frati**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, D.Lgs. 39/1993

Segretario verbalizzante **Dott.ssa Angela Fariello**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, D.Lgs. 39/1993